

Vice Direzione Generale Network Management Infrastrutture  
Il Commissario Straordinario

## ORDINANZA N. 11

### “Quadruplicamento Ciampino-Capannelle”

(CUP J31H96000000011)

### PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA

**Avvio della procedura per l’approvazione del progetto ai sensi del combinato disposto dell’art. 4, commi 2 e 2-bis, del Decreto-Legge 18 aprile 2019, n.32, convertito con modificazioni, dalla Legge 14 giugno 2019 n. 55**

#### Il Commissario

Visto il decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32 convertito, con modificazioni, nella legge 14 giugno 2019, n. 55 s.m.i., (DL 32/1019) e, in particolare, l’art. 4 comma 1 che prevede l’individuazione, mediante decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, degli interventi infrastrutturali caratterizzati da un elevato grado di complessità progettuale, da una particolare difficoltà esecutiva o attuativa, da complessità delle procedure tecnico-amministrative ovvero che comportano un rilevante impatto sul tessuto socio-economico a livello nazionale, regionale o locale e la contestuale nomina di Commissari straordinari per la realizzazione degli interventi medesimi;

Visto il D.P.C.M. del 5 agosto 2021 – registrato dalla Corte dei Conti in data 10 settembre 2021 e notificato con nota prot. 35227 del 28/09/2021 - a firma del Capo di Gabinetto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, (oggi Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti) che ha individuato nell’allegato elenco 1 allo stesso decreto, ai sensi dell’art. 4, comma 1, del DL 32/2019, il “Collegamento ferroviario con l’Aeroporto di Venezia”, la “Tortona – Voghera”, il “Raddoppio e elettrificazione ferrovia Empoli – Siena”, gli “Interventi di riqualificazione stazioni connessi con AV/AC – Nodo di Interscambio di Pigneto”, il “Raddoppio Lunghezza, Guidonia”, il “Quadruplicamento Ciampino-Capannelle”, e il “Raddoppio Cesano-Bracciano”.

Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma

Rete Ferroviaria Italiana – Società per Azioni - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane  
Società con socio unico soggetta all’attività di direzione e coordinamento di  
Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. a norma dell’art. 2497 sexies del  
cod. civ. e del D.Lgs. n. 112/2015

Sede legale: Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma

Cap. Soc. euro 31.528.425.067,00

Iscritta al Registro delle Imprese di Roma

Cod. Fisc. 01585570581 e P. Iva 01008081000 – R.E.A. 758300





Visto l'art. 2 del sopra citato D.P.C.M., con il quale l'Ing. Vincenzo Macello, Dirigente di RFI S.p.A., è stato nominato Commissario straordinario per gli interventi infrastrutturali di cui all'art. 1 del medesimo decreto;

Vista la C.O. n. 600/AD del 14 ottobre 2021, con la quale RFI S.p.A. ha emesso le Linee Guida “L'iter procedurale dei Progetti in gestione commissariale” che definiscono ruoli, responsabilità e modalità attuative, al fine di assicurare in ambito RFI il corretto svolgimento dell'iter procedurale dei progetti affidati alla gestione dei Commissari straordinari di cui all'art. 4 del DL 32/2019, nonché quello dei progetti inseriti nell'Allegato IV del DL 77/2021, convertito con modificazioni dalla L. 108/2021 e s.m.i.;

Vista l'Ordinanza n. 1 del 10 novembre 2021, con la quale il Commissario straordinario ha adottato le disposizioni organizzative aventi a riferimento interventi infrastrutturali relativi agli interventi “Collegamento ferroviario con l'Aeroporto di Venezia”, la “Tortona – Voghera”, il “Raddoppio e elettrificazione ferrovia Empoli – Siena”, gli “Interventi di riqualificazione stazioni connessi con AV/AC – Nodo di Interscambio di Pigneto”, il “Raddoppio Lunghezza, Guidonia”, il “Quadruplicamento Ciampino-Capannelle”, e il “Raddoppio Cesano-Bracciano” da attuarsi secondo l'iter procedurale di cui alle Linee Guida emesse con la C.O. n. 600/AD del 14 ottobre 2021;

Visto l'art. 4, comma 2, del DL 32/2019 ai sensi del quale “...L'approvazione dei progetti da parte dei Commissari straordinari, d'intesa con i Presidenti delle regioni territorialmente competenti, sostituisce, ad ogni effetto di legge, ogni autorizzazione, parere, visto e nulla osta occorrenti per l'avvio o la prosecuzione dei lavori, fatta eccezione per quelli relativi alla tutela ambientale, per i quali i termini dei relativi procedimenti sono dimezzati, e per quelli relativi alla tutela di beni culturali e paesaggistici, per i quali il termine di adozione dell'autorizzazione, parere, visto e nulla osta è fissato nella misura massima di sessanta giorni dalla data di ricezione della richiesta, decorso il quale, ove l'autorità competente non si sia pronunciata, detti atti si intendono rilasciati. L'autorità competente può altresì chiedere chiarimenti o elementi integrativi di giudizio; in tal caso il termine di cui al precedente periodo è sospeso fino al ricevimento della documentazione richiesta e, a partire dall'acquisizione della medesima documentazione, per un periodo massimo di trenta giorni, decorso il quale i chiarimenti o gli elementi integrativi si intendono comunque acquisiti con esito positivo. Ove sorga l'esigenza di procedere ad accertamenti di natura tecnica, l'autorità competente ne dà preventiva comunicazione al Commissario straordinario e il termine di sessanta giorni di cui al presente comma è sospeso, fino all'acquisizione delle



*risultanze degli accertamenti e, comunque, per un periodo massimo di trenta giorni, decorsi i quali si procede comunque all'iter autorizzativo ...”;*

Visto l'art. 53-bis, comma 1-bis del DL 77/2021 (conv. in L. 108/2021 e s.m.i.) ai sensi del quale *“Gli effetti della determinazione conclusiva della conferenza di servizi di cui all'articolo 48, comma 5 si producono anche per le opere oggetto di commissariamento a norma dell'articolo 4 del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55, a seguito dell'approvazione del progetto da parte del Commissario straordinario, d'intesa con il presidente della regione interessata, ai sensi del medesimo articolo 4”;*

Visto il Contratto di Programma RFI-MIT 2022-2026, Parte Investimenti, nell'ambito del quale l'intervento *“Quadruplicamento della linea Ciampino-Capannelle”* figura in Tabella A - *“Portafoglio Investimenti in Corso e Programmatici, sub tabella A06 “Programmi Città Metropolitane”* alla riga P260 *“Potenziamento Capannelle-Ciampino”;*

Visto il comma 1- quater dell'art. 44 del DL 77/2021, introdotto dalla Legge del 21 aprile 2023, n. 41 di conversione del D.L. del 24 febbraio 2023 n. 13, che ha previsto che per *“Le procedure di approvazione degli interventi relativi alle infrastrutture ferroviarie per i quali sia stato nominato un Commissario straordinario [...], anche eventualmente suddivisi in lotti funzionali, possono essere avviate dal Commissario straordinario o dalla stazione appaltante anche nel caso in cui la disponibilità dei finanziamenti sia limitata al solo progetto di fattibilità tecnica ed economica”;*

Vista la Relazione istruttoria di RFI trasmessa dal Direttore Investimenti Area Centro di RFI, con la quale si propone al Commissario l'avvio dell'iter approvativo del progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'intervento *“Quadruplicamento della linea Ciampino-Capannelle”* ai sensi dell'art. 4, commi 2 e 2-bis, del DL 32/2019 e s.m.i..

*Premesso che:*

- il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica (PFTE) dell'intervento in argomento è stato sviluppato per tener conto del mutato contesto funzionale, tecnologico e normativo intercorso rispetto al precedente progetto definitivo del 2006-2007 relativo alla *“Realizzazione di una coppia di binari in affiancamento alla linea Roma-Cassino esistente, nella tratta compresa tra Viale Appio Claudio e nuovo PRG della stazione di Ciampino”;*
- il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici ha rilasciato sul predetto PFTE il parere di competenza con voto n. 63/2021 nell'adunanza del 30/11/2021 e trasmesso a RFI con nota prot. M\_INF.CSLP.REGISTRO UFFICIALE.U.0001738 del 15/02/2022;



- sul progetto definitivo sopraindicato l'allora *Soprintendenza per i Beni Archeologici del Lazio* con nota prot. 3099 del 10/03/2011 e l'allora *Soprintendenza Speciale per i Beni Archeologici di Roma* con nota prot. 7347 del 15/03/2011, a seguito della conclusione delle indagini archeologiche, hanno rilasciato i rispettivi nulla osta;
- a seguito dello sviluppo del PFTE, è emersa la necessità di condurre ulteriori indagini archeologiche per le parti aggiornate del progetto, ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 50/2016 (oggi abrogato dal D.Lgs. 36/2023, efficace dal primo luglio 2023) e che Italferr, con nota prot. AGCCS.PMRRVRPOF.0016857.22.U del 08/02/2022 e con nota prot. AGCCS.PMRRVRPOF.0020280.22.U del 15/02/2022, ha trasmesso, rispettivamente, alla *Soprintendenza Speciale Archeologia Belle arti e Paesaggio di Roma* e al *Parco Archeologico dell'Appia Antica* il nuovo piano delle indagini archeologiche. Con nota prot. AGCCS.PMRRVRPOF.0086810.22.U del 12/07/2022 Italferr ha trasmesso ulteriore documentazione relativa al piano di indagini archeologiche a tutti gli uffici competenti del Ministero della Cultura;
- con la nota prot. 2117-P del 18/05/2023, pervenuta nell'ambito del procedimento di VIA, il *Parco Archeologico dell'Appia Antica* ha confermato il nulla osta al piano delle indagini archeologiche;
- con la nota prot. 16219 del 30/03/2023 la *Soprintendenza Speciale Archeologia Belle arti e Paesaggio di Roma* ha approvato il piano delle indagini archeologiche per il territorio di propria competenza;
- con nota prot. FERSERVIZI-ZNCN\PRT\P\2021\0017421 del 12/07/2021 la Società Ferservizi, per conto di RFI, ha avviato la procedura di Verifica dell'Interesse Culturale del patrimonio immobiliare pubblico, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 42/2004, per “*l'unità collabente, ex casa cantoniera, sita alla progressiva 7+872 lungo la tratta Ciampino-Capannelle, nel Comune di Roma, in Viale Appio Claudio s.n.c.*”;
- con nota prot. 4648-P del 13/06/2023 il Segretariato Regionale per il Lazio del Ministero della Cultura ha comunicato che l'immobile “*non riveste l'importante interesse artistico e storico richiesto dalla norma di tutela.*”, specificando che “*secondo il parere del Parco Archeologico dell'Appia Antica prot. n. 2050 del 15.05.2023 l'immobile rimane comunque integralmente sottoposto ai sottoelencati dispositivi di tutela ai sensi del D.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii. e al conseguente regime vincolistico, salvaguardia dell'interesse paesaggistico e archeologico dell'ambito territoriale nel quale è inserito:*
  - *Tutela quale zona di interesse archeologico ai sensi del D.lgs. 42/2004 e ss.mm.ii., art. 142, comma 1, lettera m) (DM 16 ottobre 1998);*



- PTP 15/12, “*Appia Antica, Valle della Caffarella e Acquadotti*”, grado di tutela paesaggistica TOc/46.”;
- con nota prot. RFI-DIN-DIC.RM\A0011\P\2021\589 del 29/11/2021, RFI, ai sensi dell’art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., ha presentato all’allora Ministero della Transizione Ecologica (MITE), oggi Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza energetica (MASE), l’istanza per l’avvio della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale per il PFTE del “*Quadruplicamento della linea ferroviaria Ciampino – Capannelle e PRG Ciampino 2^ fase lato Roma*”, comprensiva della relazione paesaggistica ai fini del rilascio dell’autorizzazione paesaggistica ai sensi dell’art. 146 del D.Lgs. 42/2004, ex art. 25, comma 2-quinquies del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

## **DISPONE**

### **Art. 1**

Ai sensi dell’art. 4, comma 2-*bis* del DL 32/2019, convertito, con modificazioni, dalla L. 55/2019, il progetto di fattibilità tecnica ed economica del “*Quadruplicamento Ciampino-Capannelle*” è avviato alla procedura di approvazione secondo le modalità di cui all’art. 4, comma 2, del medesimo DL.

### **Art. 2**

Nella procedura di cui all’art. 1 della presente Ordinanza si esprimono, alla luce delle competenze individuate nella Tabella “A” richiamata al successivo art. 3:

1. Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica;
2. Ministero della Cultura
  - Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio - Servizio V Tutela del Paesaggio
  - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l’area Metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti
  - Soprintendenza Speciale Archeologia Belle Arti e Paesaggio di Roma
3. Ministero della Difesa



- Comando Trasporti e Materiali – Reparto Trasporti - Ufficio Movimento e Trasporti
  - Comando Militare della Capitale
4. Regione Lazio
    - Presidente
    - Direzione Regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica – Area Urbanistica, Copianificazione e Programmazione Negoziata: Roma Capitale e Città Metropolitana di Roma Capitale
  5. Comune di Roma Capitale
    - Sindaco
    - Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica
    - Dipartimento Mobilità e Trasporti
    - Dipartimento Tutela Ambientale
  6. Comune di Ciampino
    - Sindaco
    - Ufficio Ambiente
  7. Consorzio di Bonifica Litorale Nord
  8. Città Metropolitana di Roma Capitale
    - Dipartimento IV *“Pianificazione strategica e governo del territorio”* – Servizio 3 *“Opere idrauliche – Opere di bonifica – Rischi idraulici”*
    - Dipartimento III *“Ambiente e Tutela del Territorio: Acqua – Rifiuti – Energia – Aree Protette”*
  9. ENAC S.p.A.
  10. ENAV S.p.A.
  11. Aeroporti di Roma S.p.A. - Aeroporto di Ciampino



12. ANAS S.p.A.

- Sede legale
- Struttura Territoriale Lazio

13. Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale

14. Parco Naturale Regionale dell'Appia Antica

per il rilascio dei pareri/determinazioni sul progetto di fattibilità tecnica ed economica, ferme restando le prerogative del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e del Ministro della Cultura, si assegna il termine di sessanta (60) giorni, decorso il quale gli stessi si intendono acquisiti con esito positivo;

Relativamente alle interferenze:

15. Enti/Società Interferenti

- Comune di Ciampino
- TIM S.p.A.
- Acea S.p.A.
- Areti S.p.A.
- Gestione Capannelle S.p.A.
- Italgas S.p.A.
- e-distribuzione S.p.A.

per rendere le determinazioni di competenza entro sessanta (60) giorni su quanto necessario alla risoluzione delle interferenze e sul relativo cronoprogramma.

### **Art. 3**

Per l'espressione di quanto di competenza delle Amministrazioni e Enti indicati all'art. 2 della presente Ordinanza, la Referente di Progetto di RFI è autorizzata:

- all'invio contestuale del progetto di fattibilità tecnica ed economica del "*Quadruplicamento della linea Ciampino-Capannelle*", corredato da copia della presente Ordinanza e da apposita Tabella "A" nella quale è indicata, per ogni



Amministrazione/Ente interessato, la normativa di riferimento in rapporto alla valutazione e/o alla determinazione da assumere da parte degli stessi, evidenziando in occasione di tale invio che il termine indicato nel precedente art. 2, decorrerà dalla data di ricezione della nota di trasmissione del progetto medesimo;

- a dare pubblicità, contestualmente all'invio del progetto di fattibilità tecnica ed economica alle Amministrazioni/Enti, all'avviso di avvio del procedimento volto all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità delle opere previste nel progetto, con le formalità previste dall'art. 11, comma 2, e dall'art 16, commi 4 e 5, del DPR 327/2001 e s.m.i., per garantire la partecipazione dei soggetti pubblici o privati proprietari dei beni immobili da espropriare e/o asservire, notiziando gli stessi che il termine di efficacia del vincolo preordinato all'esproprio e della dichiarazione di pubblica utilità dell'opera, in conformità a quanto stabilito dal combinato disposto dell'art. 53-*bis*, comma 1-*bis* del DL 77/2021 e dell'art. 48, comma 5 e 5-*quater* del medesimo DL 77, decorrerà dalla data di approvazione del progetto da parte del Commissario Straordinario d'intesa con il Presidente della Regione Lazio ai fini urbanistico-localizzativi.

\* \* \*

La presente Ordinanza è pubblicata sulle pagine del sito internet del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti “*Osserva Cantieri*” e FS Italiane dedicate alle opere commissariate.

*Il Commissario straordinario*  
Vincenzo Macello